



Città di
Cava de' Tirreni



Bilancio al 31 | 12 | 2019





METELLIA SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	CAVA DE' TIRRENI
Codice Fiscale	03734100658
Numero Rea	SALERNO 317123
P.I.	03734100658
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Cava de' Tirreni (SA)
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2019 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	8.464
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.146	6.594
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139	278
7) Altre	33.249	49.617
Totale immobilizzazioni immateriali	44.534	64.953
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	156	238
2) Impianti e macchinario	125.034	135.824
3) Attrezzature industriali e commerciali	191.388	147.708
4) Altri beni	941.023	889.219
Totale immobilizzazioni materiali	1.257.601	1.172.989
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.302.135	1.237.942
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.197	21.187
Totale rimanenze	37.197	21.187
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	982.848	248.384
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.850	16.850
Totale crediti verso clienti	999.698	265.234
4) verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.150	3.938.261
Esigibile oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	1.516.150	3.938.261
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.402	38.089
Totale crediti tributari	33.402	38.089
5-ter) Imposte anticipate		
	8.346	8.346
5-quater) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.012	11.002
Totale crediti verso altri	82.512	11.002
Totale crediti	2.640.108	4.260.932
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.631.641	1.633.131

3) Danaro e valori in cassa	9.535	6.809
Totale disponibilità liquide	2.641.176	1.639.940
Totale attivo circolante (C)	5.318.481	5.922.059
D) RATEI E RISCONTI	25.633	48.196
TOTALE ATTIVO	6.646.249	7.208.197

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	2.608.390	2.204.673
Totale altre riserve	2.608.390	2.204.673
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	380.008	403.717
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.108.398	2.728.390
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	53.900	26.500
Totale fondi per rischi e oneri (B)	53.900	26.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	151.925	137.099
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	802.061	738.238
Esigibili oltre l'esercizio successivo	302.650	574.918
Totale debiti verso banche (4)	1.104.711	1.313.156
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	830.652	1.169.036
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.365	35.365
Totale debiti verso fornitori (7)	866.017	1.204.401
11) debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.462	481.546
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	52.462	481.546
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.229	88.145
Totale debiti tributari (12)	84.229	88.145

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	345.655	370.529
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	345.655	370.529
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	878.645	858.000
Totale altri debiti (14)	878.645	858.000
Totale debiti (D)	3.331.719	4.315.777
E) RATEI E RISCONTI	307	431
TOTALE PASSIVO	6.646.249	7.208.197

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.124.636	10.030.038
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	247.617	129.034
Totale altri ricavi e proventi	247.617	129.034
Totale valore della produzione	10.372.253	10.159.072
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	554.844	538.524
7) Per servizi	1.669.712	1.584.776
8) Per godimento di beni di terzi	392.169	379.650
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.889.296	4.840.761
b) Oneri sociali	1.393.789	1.464.955
c) Trattamento di fine rapporto	306.377	309.633
Totale costi per il personale	6.589.462	6.615.349
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.342	50.873
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	424.872	338.604
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	12.816	21.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	479.030	410.542
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-16.010	2.697
12) Accantonamenti per rischi	27.400	0
14) Oneri diversi di gestione	76.893	58.376
Totale costi della produzione	9.773.500	9.589.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	598.753	569.158
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	362	145
Totale proventi diversi dai precedenti	362	145
Totale altri proventi finanziari	362	145

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	33.493	11.262
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.493	11.262
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-33.131	-11.117
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	565.622	558.041
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	185.614	154.324
Imposte differite e anticipate	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	185.614	154.324
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	380.008	403.717

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	380.008	403.717
Imposte sul reddito	185.614	154.324
Interessi passivi/(attivi)	33.131	11.117
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	598.753	569.158
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	134.530	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	466.214	389.477
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	12.816	21.065
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>613.560</i>	<i>410.542</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.212.313	979.700
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.010)	2.698
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.674.831	(1.589.875)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(767.468)	378.551
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	22.563	51.853
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(124)	335
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(81.134)	(140.187)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>832.658</i>	<i>(1.296.625)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.044.971	(316.925)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(33.131)	(11.117)
(Imposte sul reddito pagate)	(179.448)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(92.304)	(93.057)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(304.883)</i>	<i>(104.174)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.740.088	(421.099)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(509.484)	(498.047)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(20.923)	(80)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(530.407)	(498.127)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	63.823	583.651
Accensione finanziamenti	0	422.499
(Rimborso finanziamenti)	(272.268)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(274.084)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(208.445)	732.066
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.001.236	(187.160)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.633.131	1.822.518
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.809	4.582
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.639.940	1.827.100
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.631.641	1.633.131
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.535	6.809
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.641.176	1.639.940
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

PREMESSA

Signor socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli Schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizio gestione aree di sosta;
- Servizio gestione luci votive presso il Civico Cimitero;
- Servizio gestione Tempio Crematorio;
- Servizi Igiene Ambientale e gestione di impianti ad essi finalizzati;
- Servizi di affissione e di rimozione manifesti pubblicitari e di manutenzione degli impianti;
- Servizi di gestione complesso Monumentale San Giovanni.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Per i fatti di rilievo verificatosi nell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione;

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., il Rendiconto Finanziario quelli di cui alla disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 c.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti di Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D. Lgs. 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito la Società ha rafforzato le procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare eventuali contromisure. Inoltre, è stato creato il fondo svalutazione crediti nei termini di legge. L'unico rischio che potrebbe insorgere è relativo ai crediti vantati nei confronti del Comune di Cava de' Tirreni per i ritardi dei pagamenti per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti e il loro smaltimento.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per far fronte alla situazione evidenziata la Società ha posto in essere con gli istituti di credito operazioni di anticipazione fatture e mutui chirografari.

Rischi di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interessi sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio cambio non esiste, non essendovi esposizioni in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente visionato, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Solo per attrezzature della Park Sisas dietro perizia dell'Ing. Pepe nell'anno 2009 si è ritenuto di ammortizzare il residuo in 20 anni.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%;

Impianti e macchinari: 12%-30%;

Attrezzature industriali e commerciali: 15%.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 25%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad

ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio del paese.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macro classe D, ossia "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macro classe E, ossia "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI E TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi, ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

IMPOSTE SUL REDDITO E FISCALITÀ DIFFERITA

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 44.534 (€ 64.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dal prospetto sotto indicato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali: di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di Impianto e di Ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni Licenze e Marchi	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	336.782	35.962	2.500	472.505	847.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	328.318	29.368	2.222	422.888	782.795
Valore di bilancio	8.464	6.594	278	49.616	64.953
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.110	-	10.813	20.923
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	8.464	5.558	139	27.180	41.342
Totale variazioni	(8.464)	4.552	(139)	(16.367)	(20.418)
Valore di fine esercizio					
Costo	336.782	46.072	2.500	483.318	868.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.782	34.926	2.361	450.069	824.137
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	11.146	139	33.249	44.534

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- Costi di Impianto e di Ampliamento: 20 %;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 20 %;

- Concessioni Licenze e Marchi: 6 %;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.257.601 (€ 1.172.990 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dal prospetto sotto indicato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali: di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile.

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.609	261.729	504.295	1.706.613	-	2.484.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.371	125.905	356.587	817.394	-	1.311.257
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	239	135.823	147.708	889.219	-	1.172.989
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	20.945	80.726	411.238	-	512.909
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(17.134)	-	(17.134)
Ammortamento dell'esercizio	83	31.734	37.046	356.009	-	424.872
Altre Variazioni	-	-	-	(13.707)	-	(13.707)
Totale variazioni	(83)	(10.789)	43.680	51.802	-	84.610
Valore di fine esercizio						
Costo	11.609	282.674	585.022	2.100.717	-	2.980.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.454	157.640	393.633	1.159.695	-	1.722.421
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	156	125.034	191.388	941.023	-	1.257.601

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci dell'Attivo, nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I beni acquistati in Leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	24.465
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.116
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.756
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	153

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto Società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	autovettura	7071411	883	76	12.197	8.265	3.049	0	0
	autovettura	7071408	873	77	12.268	8.328	3.067	0	0
Tot.			1.756	153	24.465	16.593	6.116	0	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

RIMANENZE

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 37.197 (€ 21.187 nel precedente esercizio) e comprendono materie di consumo igiene, schede autopark sosta, sacche e ciondoli per cremazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.187	16.010	37.197
Totale rimanenze	21.187	16.010	37.197

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 2.640.108 (€ 4.260.932).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante: ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	265.234	734.464	999.698	982.848
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.938.261	(2.422.110)	1.516.151	1.516.151
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.089	(4.687)	33.402	33.402
Crediti per imposte anticipate nell'attivo circolante	8.346	-	8.346	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.002	71.510	82.512	71.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.260.932	(1.620.823)	2.640.108	2.603.901

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, c.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	999.698	999.698
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.516.151	1.516.151
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.402	33.402
Crediti per imposte anticipate nell'attivo circolante	8.346	8.346
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.512	82.512
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.640.518	2.640.518

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad €. 64.618 e si incrementa per € 12.815, a fronte dell'aggiornamento delle stime inerenti il rischio di inesigibilità dei crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.641.176 (€ 1.639.940 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.633.131	998.510	2.631.641
Denaro e altri valori in cassa	6.809	2.726	9.535
Totale disponibilità liquide	1.639.940	1.001.236	2.641.176

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo relativo ai depositi bancari è riferito ai c/c ordinari accesi presso i vari Istituti Bancari (Banco di Napoli S.p.A, Banca Popolare Emilia Romagna, Banca Sella, Banco Posta, Banca di Credito Cooperativo).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 25.633 (€ 48.196 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.196	-22.563	25.633
Totale ratei e risconti attivi	48.196	-22.563	25.633

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.108.398 (€ 2.728.390 nel precedente esercizio).

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	2.204.673	0	0	0
Totale altre riserve	2.204.673	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	403.717	0	-403.717	0
Totale Patrimonio netto	2.728.390	0	-403.717	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	403.717		2.608.390
Totale altre riserve	0	403.717		2.608.390
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	380.008	380.008
Totale Patrimonio netto	0	403.717	380.008	3.108.398

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.930.589	0	0	0
Totale altre riserve	1.930.589	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	548.168	0	-548.168	0
Totale Patrimonio netto	2.598.757	0	-548.168	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale		274.084		2.204.673
Totale altre riserve		274.084		2.204.673
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	403.717	403.717
Totale Patrimonio netto	0	274.084	403.717	2.728.390

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Versamenti in conto capitale	2.608.390
Totale Altre Riserve	2.608.390

DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto contabile con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	CAPITALE	
Riserva legale	20.000	UTILE	B
Altre riserve	2.608.390	UTILE	A/B/C
Versamenti in conto capitale	0		
Totale altre riserve	2.608.390	UTILE	A/B/C
Totale	2.728.390		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 53.900 (€ 26.500 nel precedente esercizio). Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. L'incremento del fondo rappresenta l'appostazione delle imposte accertate tra le passività potenziali attinente all'accertamento dell'agenzia delle entrate n° TF9030201979/2019 relativo all'anno d'imposta 2014.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.500
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	27.400
Totale variazioni	27.400
Valore di fine esercizio	53.900

TFR

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 151.925 (€ 137.099 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	137.099
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	14.826
Totale variazioni	14.826
Valore di fine esercizio	151.925

DEBITI

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

VARIAZIONI E SCADENZE DEI DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.331.719 (€ 4.315.777 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.313.156	(208.445)	1.104.711	802.061	302.650
Debiti verso fornitori	1.204.401	(338.384)	866.017	830.652	35.365
Debiti verso controllanti	481.546	(429.084)	52.462	52.462	-
Debiti tributari	88.145	(3.916)	84.229	84.229	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.529	(24.874)	345.655	345.655	-
Altri debiti	858.000	20.645	878.645	878.645	-
Totale debiti	4.315.777	(984.058)	3.331.719	2.993.704	338.015

DETTAGLIO DEBITI VERSO BANCHE A LUNGA SCADENZA

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Banco di Napoli	29/11/2016	298.106	70.276	75.318	29/11/2020
	Banca Sella	16/02/2018	433.000	237.011	107.415	16/02/2022
	Banca Popolare dell' Emilia Romagna	15/10/2018	375.000	267.631	92.130	11/10/2022
Totale			1.106.106	574.918	75.318	

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, c.c.:

Area geografica	ITALIA	TOTALE
Debiti verso banche	1.104.711	1.104.711
Debiti verso fornitori	866.017	866.017
Debiti verso imprese controllanti	52.462	52.462
Debiti tributari	84.229	84.229
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.655	345.655
Altri debiti	878.645	878.645
Totale Debiti	3.331.719	3.331.719

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Come disciplina il Principio Contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 307 (€ 431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	431	-124	307
Totale ratei e risconti passivi	431	-124	307

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante il Valore della Produzione.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Abbonamento sosta	240.176
	Parcometri e casse	1.858.627
	Luci votive	125.320
	Tempio crematorio	483.051
	Tempio crem. residenti	40.574
	Vendite urne	5.557
	Prest. Comune di Cava	7.230.574
	Ricavi San Giovanni	115.278
	Premio efficienza	8.648
	Ricavi affissioni	16.667
	Vendita carta e cartone	145.301
	Vendita vetro	29.869
	Vendita plastica	118.494
	Vendita acciaio e alluminio	7.595
	Rimborso Comune materiale venduto	-301.259
	Vendita ciondoli	164
Totale		10.124.636

I Ricavi sono relativi a prestazioni di servizi sostanzialmente rinvenienti dal Comune di Cava de' Tirreni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.124.636
Totale	10.124.636

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 247.617 (€ 129.034 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	4.400	1.854	6.254
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	24.378	24.378
Sopravvenienze e insussistenze attive	11.103	50.900	62.003
Contributo pubblicità		1.613	1.613
Altri ricavi e proventi	113.531	39.838	153.369
Totale altri	129.034	118.583	247.617
Totale altri ricavi e proventi	129.034	118.583	247.617

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

SPESE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 554.843:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti materie consumo	31.753	- 10.874	20.879
Ricambi Impianti attr. e automezzi	54.396	15.179	69.575
Materiali di manutenzione	98	2.702	2.800
Trasporti su acquisti	636	1.059	1.695
Spese di minuteria e attrezzature	7.124	2.862	9.986
Materiale gestione sosta	10.584	-2.510	8.074
Vestiario dipendenti	63.813	-47.091	16.722
Schede autopark	2.245	2.245	4.490
Acquisto urne	3.690	930	4.620
Ricambi per parcometri	16.880	34.275	51.155
Sacche ciondoli acquisti tempio crematorio	27.555	6.155	33.710
Costi Complesso San Giovanni	1.300	-191	1.109
Costi affissioni	0	245	245
Carburanti e lubrificanti	300.416	13.632	314.048
Cancelleria e stampati	18.034	-2.299	15.735
Totale	538.524	16.319	554.843

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.669.712 (€ 1.584.776 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per vigilanza	29.936	-546	29.390
Trasporti	40.536	-27.429	13.107
Energia elettrica	51.824	5.231	57.055
Gas	48.425	-2.948	45.477
Acqua	8.891	16.774	25.665
Spese di manutenzione e riparazione	107.902	19.567	127.469
Servizi di consulenze	111.038	-45.238	65.800
Compensi agli amministratori	72.197	--1.116	71.081
Pubblicità	16.626	13.314	29.940
Spese telefoniche	49.262	-28.943	20.319
Assicurazioni	161.531	-459	161.072
Spese di viaggio e trasferta	22.735	-12.572	10.163
Spese bancarie e postali	29.518	6.902	36.420
Altri	704.929	144.223	849.152
Altri costi del personale	129.426	-1.824	127.602
Totale	1.584.776	84.936	1.669.712

SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 392.169 (€ 379.650 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	184.431	1.512	185.943
Canoni di leasing beni mobili	7.241	13	7.254
Noleggi	187.978	10.994	198.972
Totale	379.650	12.519	392.169

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I contratti di leasing esistenti nel 2019 sono i seguenti:

1) n. 7071408 stipulato in data 18/04/2016 con la Società FCA Bank Spa per automobili il cui importo è di € 11.600; quota capitale 2019 € 3.031, quota interessi 77 e valore attuale dei canoni a scadere 873;

2) n. 7071411 stipulato in data 18/04/2016 con la Società FCA Bank Spa per automobili il cui importo è di € 11.480; quota capitale 2019 € 3.014, quota interessi 76 e valore attuale dei canoni a scadere 883.

SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale di lavoro subordinato comprese di contributi e TFR ammontano ad € 6.589.463:

- 1) Stipendi totali: € 4.889.297;
- 2) Oneri sociali: € 1.393.789;
- 3) TFR: € 306.377.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI, VARIAZIONE DELLE RIMANENZE, ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ammortamenti e svalutazioni, variazione delle rimanenze e gli accantonamenti per rischi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 490.420 (€ 413.239).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamenti e svalutazioni	410.542	68.488	479.030
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.697	-18.707	-16.010
Accantonamento per rischi	0	27.400	27.400
Totale	413.239	77.181	490.420

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 76.893 (€ 58.376 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	721	543	1.264
Imposta di registro	425	-225	200
Diritti camerali	7.508	25	7.533
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.108	1.141	3.249
Sopravvenienze e insussistenze passive	21.165	-7.730	13.435
Minusvalenze di natura non finanziaria	297	-297	0
Altri oneri di gestione	26.152	25.060	51.212
Totale	58.376	18.513	76.893

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -33.131.

PROVENTI FINANZIARI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, numero 13 del codice civile, i proventi finanziari relativi ad interessi attivi bancari ammontano ad € 362.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI - RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.872
Altri	621
Totale	33.493

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore Esercizio Precedente	Valore Esercizio Corrente	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	120.156	128.323	0	0	0
IRAP	34.168	57.291	0	0	0
Totale	154.324	185.614	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-7.029	-1.317
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-1.317	1.317
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.346	0

